



LABORATORIO RELATIVO ALLA RILEVAZIONE DELLA FREQUENZA RESPIRATORIA (SKILL N°10)

COGNOME E NOME:

Anno di corso 1 2 3

OBIETTIVI: lo studente al termine del laboratorio deve essere in grado di:

Valutare i fattori fisiologici e ambientali che influiscono sul rilievo, relativamente a frequenza e ritmo respiratorio.

Individuare il range del valore fisiologico della frequenza respiratoria e sapere pertanto quando occorre darne tempestiva comunicazione

Eeguire in sicurezza la procedura entro il tempo previsto di 5 minuti

	FASI E SEQUENZA OPERATIVA	eseguito correttamente	non eseguito - eseguito non correttamente
ACCERTAMENTO	Identificare l'assistito		
	Identificare la presenza dei fattori che possono influenzare il respiro: patologie, assunzione di farmaci, attività fisica, età, fumo, cambiamenti posturali, trauma toracico, febbre, pianto, stato emotivo, altitudine.		
	Accertare la presenza di segni e sintomi di alterazione del respiro: cianosi, sopore, dolore durante l'inspirazione, dispnea, tosse, ortopnea, asimmetria dell'espansione toracica, utilizzo dei muscoli accessori, presenza di rumori respiratori, alterazione della profondità e del ritmo.		
PREPARAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE	Garantire la privacy		
	Predisporre orologio con lancetta contasecondi		
SICUREZZA ASSISTITO - OPERATORE	Eeguire l'igiene delle mani		
	Utilizzare i DPI, se necessario		
	Aiutare la persona ad assumere una posizione confortevole e idonea per la rilevazione del parametro		
ESECUZIONE	Osservare i caratteri del respiro (profondità, ritmo, qualità) e contare gli atti respiratori per 60 secondi evitando che l'assistito si renda conto del rilievo e modifichi la respirazione		
	Nei bambini rilevare la frequenza respiratoria come primo parametro, poiché le manovre successive potrebbero spaventarlo alterando la frequenza stessa.		
	Valutare se i valori rilevati sono congruenti ai range di riferimento riportati in letteratura.		
FASE FINALE	Eeguire l'igiene delle mani		
	Registrare l'avvenuta procedura contestualmente ai valori e alle caratteristiche del respiro, confrontandoli con i dati precedenti; comunicare eventuali anomalie.		

CRITERI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA:

- 1) lo studente deve aver rispettato gli elementi ritenuti indispensabili per la sicurezza dell'assistito, dell'operatore e dell'ambiente e il corretto utilizzo del materiale;
- 2) linguaggio scientifico appropriato;
- 3) capacità di motivare le azioni;
- 4) aderenza alle fasi procedurali;
- 5) abilità manuale;
- 6) rispetto dei tempi previsti.

CERTIFICAZIONE

SI

NO

Firma Studente _____

Firma Tutore _____

Bibliografia

Artioli G., Copelli P., Foà C., La Sala R. Valutazione infermieristica della persona assistita approccio integrato. Poletto Editore 2016
 Craven R., Hirnle C., Jensen S., Principi fondamentali dell'ASSISTENZA INFERMIERISTICA, quinta ed. 2013, casa editrice CEA
 Saiani L., Brugnolli A., Trattato di cure infermieristiche II edizione 2014, casa editrice Sorbona
 Barman, Snyder Nursing clinico tecniche e procedure di Kozier; II edizione 2012, casa editrice Edises